



RELAZIONE 2016

***sulla Qualità della Prestazione
Istituto Regionale Programmazione
Economica Toscana***

PREMESSA

La redazione della **Relazione sulla Qualità della Prestazione** è disciplinata dall'articolo 28 sexies del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 marzo 2010, n. 33/R ad oggetto "*Regolamento di attuazione della Legge Regionale 08/01/2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione ed ordinamento del personale)*". A norma di tale articolo la Relazione **evidenzia i risultati raggiunti**, nell'esercizio 2016, dalla struttura di I.R.P.E.T. **rispetto ai singoli obiettivi programmati**, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

Coerentemente con quanto previsto entro le Linee guida del ciclo di Programmazione, Monitoraggio e Valutazione, approvate con delibera della Giunta Regionale n. 77 del 10/02/2014 e modificate, in ultimo, con la delibera della Giunta Regionale n. 279 del 05/04/2016, i contenuti della **Relazione sulla Qualità della Prestazione** rappresentano la **conclusione dell'intero ciclo di Programmazione, Monitoraggio e Valutazione**, relativamente all'esercizio **2016**, delle prestazioni di tutta la struttura amministrativa dell'Istituto, che ha visto il suo inizio con l'approvazione del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa (approvazione avvenuta con delibera Giunta Regionale n. 265 del 05/04/2016 e successiva rimodulazione avvenuta con delibera n. 927 del 27/09/2016).

Nel Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa (PQPO) per l'anno 2016 sono stati **definiti**, in armonia con quanto contenuto nei documenti programmatici regionali, **obiettivi di valenza strategica rappresentanti la descrizione dei risultati che l'Istituto si è prefisso di raggiungere per eseguire con successo gli indirizzi politico programmatici**.

Gli obiettivi strategici sono da intendersi, quindi, quali obiettivi **di particolare rilevanza rispetto ai bisogni ed alle attese dei portatori di interesse** e sono programmati su base triennale e aggiornati annualmente con riferimento alle priorità dell'Istituto. Nel PQPO per l'anno 2016 sono stati individuati i seguenti obiettivi strategici:

1. **analisi congiunturale e previsionale del sistema economico;**
2. **effetti redistributivi e di gettito delle politiche fiscali e di welfare;**
3. **valorizzare il talento ed il capitale umano;**
4. **opere pubbliche;**
5. **innovazione;**
6. **dinamismo e competitività economia toscana;**
7. **valorizzazione e diffusione delle ricerche;**
8. **valorizzazione e produttività delle ricerche;**
9. **una P.A. trasparente e leggera: innovazione, semplificazione, contenimento della spesa.**

Il **conseguimento degli obiettivi strategici ha coinvolto l'intera struttura** dell'Istituto in quanto gli stessi si caratterizzano per un impatto fortemente trasversale sulla "macchina burocratica". Ciò non toglie, ovviamente, che certi obiettivi siano da attribuirsi più marcatamente alla competenza di alcune unità organizzative piuttosto che a quella di altre, ma i medesimi, proprio in relazione al loro carattere strategico,

sono stati conseguiti con il contributo dell'intera struttura.

Il monitoraggio circa lo stato di avanzamento degli obiettivi strategici individuati, in aderenza con quanto riportato entro il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa, **è finalizzato alla misurazione del contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che una struttura/unità organizzativa/area di responsabilità apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi** e, in ultima istanza, **alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita.**

La scheda-obiettivo consente, quindi, di rappresentare lo stato dell'arte conclusivo circa l'effettuazione delle attività connesse al conseguimento degli obiettivi strategici 2016 con riferimento agli indicatori, ai valori target ed ai risultati attesi. In particolare, **per ognuno degli indicatori contenuti nel Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2016 sono state rappresentate le seguenti informazioni:**

- **il valore conseguito dall'indicatore**, come risultante dal monitoraggio condotto;
- **le note di monitoraggio**, con le quali si è provveduto a descrivere sinteticamente lo stato dell'arte conclusivo con riferimento all'attività compiuta nell'esercizio 2016. Tale informazione non è stata rappresentata quando il valore conseguito dell'indicatore sia già sufficientemente rappresentativo dello stato di attuazione dell'attività compiuta;
- **la fonte dati**, con la quale si è specificata la fonte dalla quale sono state tratte le informazioni relative ai precedenti due punti;
- **a livello di "indicatore" e di "risultato"** (per i risultati composti da più indicatori la percentuale esprime la media dei relativi valori, a meno che non sia indicato diversamente) è riportata, altresì, la **percentuale determinata a seguito di un'analisi tecnica effettuata in base ai criteri di cui al successivo elenco** (tratti da quelli contenuti nella delibera della Giunta Regionale n. 154 del 08/03/2016, come ridefiniti ed integrati a seguito delle delibere n. 279 e n. 948 del 05/04/2016 e del 27/09/2016):
 1. gli indicatori conseguiti in ritardo sono decurtati di una percentuale che è proporzionale all'entità del ritardo: la percentuale è calcolata come rapporto tra il tempo teorico necessario come da valore target e il tempo effettivo occorso per il conseguimento dell'indicatore; nel caso in cui il compimento di alcune fasi di un cronoprogramma evidenzia un ritardo rispetto alla data di fine prevista, se il ritardo è stato successivamente riassorbito ed il procedimento si è comunque concluso entro la data finale prevista, lo stesso è da considerarsi in linea con le scadenze assegnate;
 2. in presenza di un valore non quantificabile, la percentuale di conseguimento dell'indicatore è calcolata con riferimento al ritardo (in analogia con quanto fatto secondo il punto precedente) da stimarsi sulla base delle informazioni contenute nella relazione a consuntivo prodotta dal vertice dell'Istituto, a fronte dell'eventuale cronoprogramma approvato; qualora nella relazione non si rinvenissero elementi utili per stimare il ritardo la percentuale di conseguimento dell'indicatore è posta pari a zero;
 3. per gli indicatori numerici (anche quelli finanziari) è attribuita la percentuale di conseguimento in base alla seguente formula:

$$\frac{(\text{valore conseguito 2016}) \times 100}{(\text{valore target 2016})}$$

4. nel caso in cui la valutazione del risultato che emerge in sede tecnica sia superiore alla valutazione espressa nella relazione di accompagnamento, verrà assunto quest'ultimo valore.

- **eventuali specifiche relativamente ai criteri utilizzati per la determinazione delle percentuali** (colonna note).

A seguito della realizzazione del monitoraggio finale (si veda la scheda obiettivo a pagina seguente), sono stati ritenuti **complessivamente conseguiti, nella percentuale del 98,99%, per l'esercizio 2016, gli obiettivi strategici** (organizzativi) posti con il PQPO 2016.

Inoltre, in coerenza con le Linee guida del ciclo di Programmazione, Monitoraggio e Valutazione già citate, **la scheda-obiettivo è stata corredata da una relazione a consuntivo** (si vedano le pagine immediatamente successiva alla scheda-obiettivo), **in cui il Direttore dell'Istituto ha illustrato i risultati conseguiti a fine anno sugli obiettivi prioritari descrivendo gli elementi di contesto nel quale questi sono maturati, nonché gli ulteriori risultati raggiunti in corso d'anno.** La relazione contiene, altresì, un apprezzamento qualitativo (valutazione sintetica) effettuato da parte del Direttore circa la percentuale di conseguimento dell'obiettivo che può, quindi, anche differire da quella assunta in sede di monitoraggio.

ISTITUTO REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA TOSCANA - Monitoraggio finale 2016																			
I	OBIETTIVI STRATEGICI	II	DECLINAZIONE OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI E INDICATORI								MONITORAGGIO			PERCENTUALI DI CONSEGUIMENTO		NOTE		
				Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2016	Valore target 2017 - 2018	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	Responsabile attuazione	Valore conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	Indicatore		Risultato	
1	Analisi congiunturale e previsionale del sistema economico	1.1	Stima PIL	Stima previsionale coerente con il dato ufficiale pubblicato da Istat	previsioni Ipet rielaborate a giugno 2016 su media PIL Toscana 2013-2015 / stime Istat rielaborate entro dicembre 2016 sul medesimo arco temporale	marginale di errore relativo alla stima della media PIL Toscana 2012-2014 pari -0,1%	marginale di errore +-0,5%	-	15,00%	L'assolvimento dell'obiettivo richiede l'impiego di un opportuno modello di simulazione. L'attività di benchmark è quindi svolta con riferimento alla dotazione metodologica dell'Ipet rispetto ad altri istituti di ricerca	Il cambio operato da Istat sia nelle definizioni di contabilità nazionale (Sec 2010) sia nella procedura di costruzione delle stime ci impone di modificare l'indicatore utilizzato per valutare la capacità previsionale del Pil regionale. Infatti la nuova procedura di costruzione delle stime anticipate da parte di Istat è basata su una estrazione da serie storiche affetta per sua natura da un elevato margine di errore. Pertanto il rinvio alla media biennale rappresenta un più robusto metodo di valutazione della capacità previsionale di Ipet rispetto ad Istat	Macroeconomia regionale	0,10%	Risultato definitivo sulla base del modello microeconomico sviluppato da IRPET e dai dati disponibili nelle fonti ufficiali	Modello Ipet e Contabilità Istat	100,00%	100,00%		
2	Effetti redistributivi e di gettito delle politiche fiscali e di welfare	2.1	Validazione modello microsimulazione mediante stima numero contribuenti, reddito lordo e gettito Ipet toscano	coerenza fra distribuzione stimate ed effettiva pubblicata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze	Stima contribuenti toscani/valori effettivi pubblicati dal Ministero delle Finanze	-0,1%	Marginale di errore +- 2,0%	-	15,00%	L'assolvimento dell'obiettivo richiede l'impiego di un opportuno modello di simulazione. L'attività di benchmark è quindi svolta con riferimento alla dotazione metodologica dell'Ipet rispetto ad altri istituti di ricerca	Modello di microsimulazione aggiornato ad EUSILC 2013 (anno di base 2012).	Lavoro, Istruzione e welfare	0,20%	Risultato definitivo sulla base del modello di microsimulazione aggiornato ad EUSILC 2014 (anno di imposta 2013).	EUSILC ISTAT, MEF (Ministero Economia e Finanze)	100,00%	100,00%		
					Stima reddito complessivo contribuenti toscani/valori effettivi pubblicati dal Ministero delle Finanze	-2%	Marginale di errore +- 2,0%	-					-0,60%			100,00%	100,00%		
					Stima gettito Ipet toscano/valori effettivi pubblicati dal Ministero delle Finanze	+1,4%	Marginale di errore +- 2,0%	-					1,10%			100,00%	100,00%		
3	Valorizzare il talento ed il capitale umano	3.1	Una formazione professionale orientata al lavoro	Conoscere i fabbisogni professionali del mondo produttivo	Predisposizione di un atlante delle professioni richieste nelle seguenti filiere strategiche: moda (orificeria, pelletteria, concia; tessile; maglieria e confezione); nautica ; logistica ; nanmo ; carta ; turismo ; agricoltura ; meccanica	non disponibile	Svolgimento di 13 focus group	-	15,00%	-	Non esiste un valore iniziale che possa fungere da benchmark. La predisposizione del database delle professioni è funzionale alla programmazione dei bandi regionali per la formazione professionale. Il numero di focus group riflette gli ambiti di filiera selezionati da Regione Toscana nella programmazione dei nuovi bandi della formazione professionale strategica	Lavoro, Istruzione e welfare	100%	Attività conclusa e risultati scaricabili dal sito istituzionale IRPET al seguente link: http://www.ipet.it/index.php?page-focus%20group . Dal sito è possibile scaricare le note relative ai singoli risultati di filiera	Focus Group	100,00%	100,00%		
4	Opere pubbliche	4.1	Impatto economico degli investimenti infrastrutturali	Utilizzo dei modelli predisposti da Ipet per la valutazione impatti infrastrutturali	Capacità dei modelli Ipet di valutare, se richiesto, l'impatto di opere infrastrutturali	2 valutazioni svolte	Valutazione impatto: 2 opere	-	10,00%	L'assolvimento dell'obiettivo richiede l'impiego di un opportuno modello di simulazione. L'attività di benchmark è quindi svolta con riferimento alla dotazione metodologica dell'Ipet rispetto ad altri istituti di ricerca	-	Economia pubblica e territorio	2	Sono state effettuate le valutazioni previste: Valutazioni FUI (Progetti di Innovazione Urbana); Valutazione Danarsa Europa (studio di fattibilità del porto di Livorno)	Stima di impatti	100,00%	100,00%		
5	Innovazione	5.1	Standardizzazione mondo produttivo verso utilizzo risorse computare per innovazione	Presentazione da parte delle imprese di progetti su Programmi a contrattazione diretta con Commissione Europea (Horizon 2020)	Numero di report sulle imprese seguite dal gruppo Ipet, focalizzati sulla individuazione di potenzialità da valorizzare con riferimento al programma Horizon 2020	169	180	-	10,00%	-	Non esiste un valore iniziale che possa costituire un benchmark. L'attività non ha simili, almeno per quanto verificato nel panorama europeo.	Sviluppo locale, settori produttivi e imprese	178	Sono stati realizzati report sulle imprese seguite dal gruppo Ipet, che riportano le potenzialità da valorizzare con riferimento al programma Horizon. Il numero di report realizzati è in linea con le aspettative.	Report e file audio relativi agli incontri sostenuti	98,89%	98,89%		
6	Dinamismo e competitività economia toscana	6.1	Predisposizione di un sistema informativo sulle imprese toscane	Realizzazione di un data base longitudinale delle imprese dal 2008 al 2013	Realizzazione di un report sintetico descrittivo del contenuto informativo del data base e dei relativi risultati	Realizzazione del data base sulle singole annualità (non longitudinale) dal 2008 al 2012	Consegna del relativo report entro il 31/12/2016	-	15,00%	-	Non esiste un valore iniziale che possa fungere da benchmark. La predisposizione di un database longitudinale sulle imprese toscane è funzionale alla predisposizione di analisi per la programmazione dei bandi regionali relativi al sistema imprenditoriale	Sviluppo locale, settori produttivi e imprese	Il lavoro di predisposizione di un database longitudinale è stato realizzato al 100%. La relazione sull'attività svolta è stata consegnata entro il 31.12.2016.	Il database è stato realizzato ed è stata consegnata alle competenti strutture di Regione Toscana una relazione complessiva sull'attività svolta.	Gestione interna del flusso di lavoro	100,00%	100,00%		
7	Valorizzazione e diffusione delle ricerche	7.1	Presentazione di studi Ipet a convegni di rilevanza nazionale, internazionale o Pubblicazioni su riviste scientifiche	Accettazione dei lavori IRPET a Convegni di rilevanza nazionale (SIEP, SIE, AISRE, AIEL, ec.) e/o su riviste scientifiche con refereggio	Numero di studi/lavori accettati in convegni Nazionali	17	17	-	10,00%	-	Come desumibile dal nostro sito www.ipet.it	Tutti i dirigenti	14	Risultato definitivo	IRPET - archivio e sito consultabile pubblicamente	82,00%	91,00%		
					Numero di pubblicazioni su riviste scientifiche con refereggio	3	3	-					4			100,00%			
8	Valorizzazione e produttività delle ricerche	8.1	Partecipazione come relatori a seminari ed iniziative pubbliche	Contribuire alla riflessione sui principali temi economici e sociali regionali	Numero di interventi a seminari Pubblici	55	55	-	5,00%	-	Come desumibile dal nostro sito www.ipet.it	Tutti i dirigenti	61	Risultato definitivo	IRPET	100,00%	100,00%		
9	Una PA trasparente e soggetta a innovazione, semplificazione, contenimento della spesa	9.1	Gestione delle risorse umane (clima organizzativo)	Assicurare un indirizzo coerente con gli obiettivi strategici e rispetto alle capacità di coordinamento della struttura	Giudizio qualitativo del personale coordinato, rilevato attraverso un apposito questionario, circa la capacità di indirizzo e coordinamento del Direttore	-	-	-	5,00%	-	Indicatore valutato esclusivamente ai fini della prestazione individuale del Direttore (non verrà valutato, quindi, ai fini della prestazione organizzativa). La percentuale di raggiungimento sarà parametrata al giudizio rilasciato dal personale coordinato	Tutti i dirigenti	94,01%	Il questionario è stato inviato a tutti i dirigenti, ponendo come data finale per la consegna dello stesso il 31.1.2017. Il punteggio riportato è stato di 6,52	IRPET	94,01%	94,01%	Non valutabile ai fini della valutazione della qualità della prestazione organizzativa	
													100,00%		MEDIA PONDERATA		98,99%		

A) Attività svolte per il conseguimento degli obiettivi strategici del PQPO 2016

Risultato atteso: Stima previsionale coerente con il dato ufficiale pubblicato da Istat
<u>Indicatori</u> <ul style="list-style-type: none">• <i>previsioni Irpet rilasciate a giugno 2016 su media PIL Toscana 2013-2015 / stime Istat rilasciate entro dicembre 2016 sul medesimo arco temporale</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2016
Il risultato ottenuto nel 2016 ha come riferimento la stima del PIL 2013-15 prodotta da IRPET a Giugno 2016 mentre la diffusione del dato provvisorio da parte di ISTAT è avvenuta a dicembre 2016. In occasione dell'introduzione delle nuove regole di contabilità fissate da EUROSTAT e recepite da ISTAT, ISTAT ha modificato sostanzialmente anche le procedure di stima tant'è che ad oggi è disponibile come dato certo e stabile solo quello che arriva fino al 2013. I due anni successivi (2014 e 2015) sono da considerarsi "provvisori" e sono stati ottenuti con procedure di estrapolazione da serie storiche che per loro stessa natura sono affette da significativi errori se valutati su un anno solo.
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
100% la percentuale di conseguimento del risultato

Risultato atteso: Coerenza fra distribuzione stimata ed effettiva pubblicata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze
<u>Indicatori</u> <ul style="list-style-type: none">• <i>Stima contribuenti toscani/valori effettivi pubblicati dal Ministero delle Finanze</i>• <i>Stima reddito complessivo contribuenti toscani/valori effettivi pubblicati dal Ministero delle Finanze</i>• <i>Stima gettito Irpef toscano/valori effettivi pubblicati dal Ministero delle Finanze</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2016
La previsione Irpet si discosta dal dato Istat entro l'intervallo di confidenza dichiarato
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
100% la percentuale di conseguimento del risultato

Risultato atteso: Conoscere i fabbisogni professionali del mondo produttivo
<u>Indicatori</u> <ul style="list-style-type: none">• <i>Predisposizione di un atlante delle professioni richieste nelle seguenti filiere strategiche moda (orificeria, pelletteria; concia; tessile; maglieria e confezioni); nautica; logistica; marmo; carta; turismo; agribusiness; meccanica</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2016
Sono stati svolti i focus group e prodotti gli elaborati che descrivono i fabbisogni formativi delle filiere produttive strategiche in Toscana. Sul sito dell'IRPET sono pubblicate le schede informative relative a ciascuna filiera.
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
100% la percentuale di conseguimento del risultato

Risultato atteso: Utilizzo dei modelli predisposti da Irpet per la valutazione impatti infrastrutturali

Indicatori

- *Capacità dei modelli Irpet di valutare, se richiesto, l'impatto di opere infrastrutturali*

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2016

I modelli di IRPET sono stati adattati ai diversi contesti di analisi. I due lavori hanno riguardato, infatti, la valutazione di progetti complessi articolati in più micro interventi locali, da un lato, e il supporto metodologico e tecnico alla valutazione di un progetto strategico regionale, quale la Darsena Europa.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

100% la percentuale di conseguimento del risultato

Risultato atteso: Presentazione da parte delle imprese di progetti su Programmi a contrattazione diretta con Commissione Europea (Horizon 2020)

Indicatori

- *Numero di report sulle imprese seguite dal gruppo Irpet, focalizzati sulla individuazione di potenzialità da valorizzare con riferimento al programma Horizon 2020*

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2016

L'attività in oggetto conclude la fase sperimentale con la fine del 2016. Nella sperimentazione, l'attività del 2016 è stata rivolta maggiormente a seguire più in profondità le imprese incontrate nel percorso che le accompagna verso la produzione di un progetto da presentare alla Commissione Europea, conseguendo miglioramenti nei tassi di conversione tra imprese incontrate e progetti presentati e tra progetti presentati e progetti finanziati. Questo maggiore impegno sulle fasi successive al primo incontro ha avuto riflessi anche sulla sostenibilità dell'ingresso di nuove imprese nel flusso di lavoro.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

Il risultato è stato raggiunto al 99%. Rispetto allo scorso anno l'obiettivo era stato alzato dell'8%, portando le imprese da lavorare da 167 a 180. Ne sono state lavorate 178.

Risultato atteso: Realizzazione di un data base longitudinale delle imprese dal 2008 al 2013

Indicatori

- *Realizzazione di un report sintetico descrittivo del contenuto informativo del data base e dei relativi risultati*

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2016

Il database longitudinale sulle imprese toscane è stato realizzato. Si tratta di un prodotto unico, che non ha simili su scala territoriale e che fornisce gli elementi per approfondimenti e analisi specifiche che saranno realizzati a partire dall'anno in corso.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

Il risultato è stato conseguito al 100%

Risultato atteso: Accettazione dei lavori IRPET a Convegni di rilevanza nazionale (SIEP; SIE, AISRE, AIEL, ec.) e/o su riviste scientifiche con referaggio

Indicatori

- Numero di studi/lavori accettati in convegni Nazionali
- Numero di pubblicazioni su riviste scientifiche con referaggio

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2016

L'attività scientifica misurata dal numero di presentazioni (n.14) di lavori IRPET a convegni nazionali è risultata lievemente più bassa rispetto al target. Tale risultato dipende dal maggior coinvolgimento dell'Istituto nell'attività di programmazione regionale che ha comportato una riduzione del tempo dedicato all'attività di studio e di presentazione dei relativi lavori. La pubblicazione di paper su riviste scientifiche con referaggio (n.4) è risultata coerente con il target previsto nell'anno.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

La percentuale di conseguimento del risultato può intendersi al 91% ottenuto come media ponderata dei due sotto indicatori (82% il primo e 100% il secondo)

Risultato atteso: Contribuire alla riflessione sui principali temi economici e sociali regionali

Indicatori

- Numero di interventi a seminari Pubblici

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2016

La partecipazione ad interventi pubblici ed alle iniziative promosse da Regione Toscana è risulta del tutto raggiunta rispetto al target fissato.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

100% la percentuale di conseguimento del risultato

Risultato atteso: Assicurare un indirizzo coerente con gli obiettivi strategici e rispetto alla capacità di coordinamento della struttura

Indicatori

- Giudizio qualitativo del personale coordinato, rilevato attraverso un apposito questionario, circa la capacità di indirizzo e coordinamento del Direttore

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2016

Il questionario è stato inviato a tutti i dirigenti, ponendo come data finale per la consegna dello stesso il 30.1.2017. Il punteggio riportato è stato di 6,52 che, in base alla tabella di conversione, corrisponde ad una percentuale di raggiungimento dell'obiettivo pari a 94,01%.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

94,01%